

LABORATORI DI CITTADINANZA & COSTITUZIONE W LA SCUOLA

Per prendere in analisi l'articolo della Costituzione dedicato al diritto all'istruzione, nell'incontro di oggi abbiamo assistito alla proiezione di un audiovisivo ambientato in Brasile (da "Invisible children").

Siamo rimasti molto colpiti dal filmato perché lì, alle periferie delle grandi città, sorgono le **favelas**, affollatissimi agglomerati di baracche dove la gente vive di ciò che trova. Mancano i servizi essenziali tra cui le scuole per i bambini, spesso costretti a vivere sulle strade e per questo definiti **Meninos de rua**.

I protagonisti della nostra storia, fratello maggiore e sorellina, trascorrono le giornate raccogliendo rifiuti, soprattutto carta, cartoni, lattine, che poi rivendono ai grossisti per poche monetine. Esse serviranno all'acquisto di qualche mattone per la loro abitazione.

E' una vita dura quella dei fratellini i quali stanno lontani da casa anche parecchi giorni, rischiando da un momento all'altro di essere investiti sulle grandi strade della città dove trascinano il carrettino che hanno noleggiato per il loro lavoro. Ma il pericolo si incontra anche nelle bande dei ragazzi più grandi che con la forza e la prepotenza si impadroniscono del povero guadagno dei più deboli.

Fratello e sorella si accontentano di poco, costruiscono anche un gioco con un pezzo di legno ed una manciata di chiodi per arrotondare le loro entrate. Imparano fin da piccoli a badare a se stessi e ad essere responsabili l'uno dell'altra, ma hanno sogni molto limitati perché non sanno né leggere né scrivere. Quando non si possiede nulla e si conosce poco del mondo anche una bistecca con le patatine può costituire il massimo delle aspirazioni, un desiderio quasi irraggiungibile da rimandare in altre occasioni.

Quasi inspiegabilmente però la voglia di vivere supera ogni difficoltà per cui basta poco a far ritornare il sorriso e l'entusiasmo perché il povero sa apprezzare anche le piccole cose.





Dopo ci siamo divisi a gruppi misti tra scuola primaria e secondaria ed abbiamo provato a riflettere su alcuni momenti della nostra vita rispetto a quella dei bambini del Brasile.

Tutti i gruppi nel momento della restituzione socializzata avevano cercato di capire come per i ragazzi italiani andare a scuola costituisca un momento non sempre vissuto in modo piacevole, perché si deve studiare, fare i compiti ecc., ma alla luce della vita di questi ragazzi del filmato si sono resi conto che in realtà la

SCUOLA E' UNA GRANDE OCCASIONE DI VITA E DI CONOSCENZA

UN POSTO SICURO DOVE TRASCORRERE DEL TEMPO CON I NOSTRI COETANEI, PER POTERSI ALLENARE PER LA VITA VERA...

